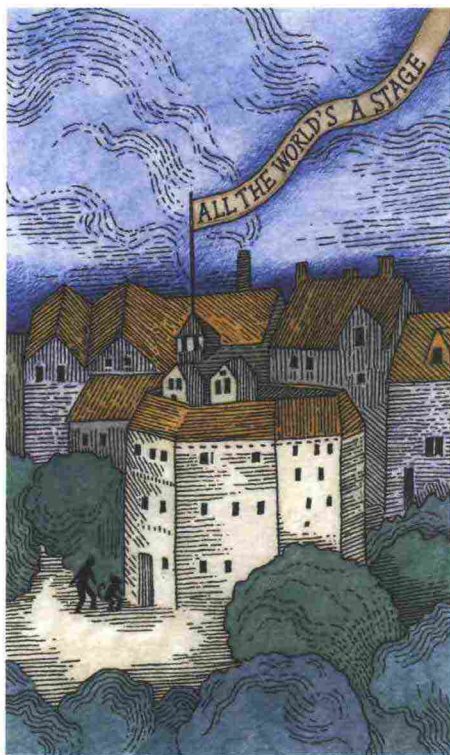


**Mare di libri** Il Festival dei ragazzi che leggono, dal 17 al 19 giugno, dedicato al tema dei prevaricatori

# Quattro consigli su come stendere un bullo al tappeto

Violenze psicologiche che partono da lontano, **vessazioni** ingigantite dal web. A Rimini, esperti e scrittori a confronto per fronteggiare un fenomeno sempre più odioso

di **Roberta Scorrane**



«**C**i sono anche casi nei quali il bullismo è un fenomeno che segue un soggetto per tutta la vita, dall'infanzia alla scuola al luogo di lavoro». Questo è uno dei passaggi più forti e importanti di un bel libro edito da Raffaello Cortina, dal titolo *L'odio online*, scritto da Giovanni Ziccardi, docente di Informatica giuridica alla Statale di Milano. Perché la domanda è: possibile che quegli odiosi episodi di sopraffazione fanciulesca o adolescenziale ci restino appiccicati addosso per tutta la vita? Come accade nella prima puntata di *Fargo-La serie*, quando il povero assicuratore Lester Nygaard viene vessato da un suo ex compagno di scuola. La faccia stropicciata di pieghe amare dell'uomo parla di prevaricazioni lontane, radicate, ormai abitudinarie. Ecco perché, negli ultimi anni, non solo gli adulti ma anche i ragazzi hanno cominciato a parlare apertamente di bullismo e cyberbullismo. E anche a reagire, come il gruppo "MaBasta - Movimento anti bullismo animato da studenti adolescenti", tra i protagonisti dell'edizione 2016 di Mare di Libri - Festival dei Ragazzi che leggono, a Rimini, dal 17 al 19 giugno. Questo è uno dei temi che animano la IX edizione, come

sempre rigorosamente in mano ai ragazzi (la rassegna è infatti organizzata e gestita da giovani volontari di età tra 11 e 18 anni) e alla loro "guida", ormai rodada, Alice Bigli, promossa dalla casa editrice Rizzoli e sostenuta da loro, dai giovanissimi, che fanno tutto, dal contattare gli ospiti (e quest'anno sono tanti) all'organizzare e moderare i dibattiti fino alla gestione della logistica, come gli spostamenti dei relatori. Ma perché scegliere, tra i vari temi, quello del bullismo e, in particolare, del cyberbullismo? «Perché finalmente anche noi ragazzi ne parliamo apertamente», dice Allegra, 15 anni, una delle anime dell'Associazione culturale Mare di Libri, che organizza la rassegna riminese. Il problema, spiega Allegra, è che «è difficile riconoscere e dare un nome a questo fenomeno. Per molti, purtroppo, si tratta di una condizione abituale e in tanti ci passano sopra, sperando che prima o poi il bullo si stanchi». Ma è sbagliato, perché poi ci si ritrova con il volto segnato dalle pieghe amare come quelle di Lester Nygaard: fare finta di niente è un perfetto allenamento dalla debolezza. Per parlarne, Mare di Libri ha invitato Teo Benedetti, Davide Morosinotto, autori del libro *Cyberbulli al tappeto*, Editoriale Scienza, che spiegheranno il fenomeno con i ragazzi del gruppo "MaBasta".

**Crudeltà schietta.** In realtà, anche alcuni degli autori presenti potrebbero raccontare un'esperienza personale, dal momento che hanno vissuto il bullismo sulla propria pelle. Per esempio Sally Gardner, oggi una delle autrici per ragazzi più apprezzate al mondo, ha una storia esemplare: nata a Birmingham, vicino alla fabbrica di cioccolato

## Spassionatamente teenager

Mare di Libri - Festival dei Ragazzi che leggono, unica rassegna in Italia dedicata esclusivamente ai teenager, è giunto alla nona edizione e torna a Rimini dal 17 al 19 giugno. È ideato e gestito dall'Associazione culturale Mare di Libri, la cui presidente è Alice Bigli, e promosso dalla casa editrice Rizzoli e dalla libreria dei ragazzi Viale dei Ciliegi 17 di Rimini. Incontri e dibattiti - letterari - per i ragazzi con la passione della lettura, che invitano gli autori più amati, progettano il festival e partecipano attivamente come

volontari in qualità di conduttori, intervistatori, cronisti e organizzatori. Mare di Libri ha ottenuto il patrocinio del ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, della Regione Emilia-Romagna, della Provincia e del Comune di Rimini, dell'Università di Bologna e della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini. Il festival è realizzato anche grazie al sostegno del Comune di Rimini, di Gruppo Hera, Gruppo Maggioli, Scigno spa Uniper-sonale e StartRomagna. Info: [www.maredilibri.it](http://www.maredilibri.it).







«Finalmente noi ragazzi ne parliamo in modo aperto. Purtroppo, per molti si tratta di una condizione abituale e ci si passa sopra»

### Bulli e cyberbulli



#### La difficoltà e l'imprudenza di essere adolescenti

Nell'altra pagina e a sinistra, disegni tratti dal libro *William Shakespeare e la tempesta del guanto mascherato*, di Lina M. Ugolini (Rueballu, pp. 80, 16,50 euro). Sopra e sotto, illustrazioni di Jean Claudio Vinci tratte da *Cyberbulli al tappeto* (Editoriale Scienza, pp. 96, 13,90 euro).

Cadbury, ma cresciuta nel centro di Londra, a scuola è sempre stata vittima di prevaricazioni a causa della sua difficoltà, essendo dislessica, di apprendere nozioni che per gli altri bambini risultavano semplici. A Mare di Libri arriva con *Tinder*, bellissima fiaba, una riscrittura in chiave moderna de *L'aciarino magico* di Andersen (Rizzoli). Ma non solo. Il tema della difficoltà di farsi accettare è trasversale in questa edizione. Per esempio, tra gli autori dei romanzi finalisti al "Premio Mare di Libri" c'è l'americana Jennifer Niven, diventata un caso letterario con *Raccontami di un giorno perfetto* (DeAgostini), volume nel quale parla ai ragazzi dell'amore, sì (cosa facile) ma anche della depressione e del suicidio. E ancora: per la prima volta in Italia, la statunitense Estelle Laure propone il romanzo d'esordio *La notte che ho dipinto il cielo* (sempre DeAgostini), dove racconta dell'adolescente Lucille già alle prese con responsabilità da adulti.

E quanti sanno che uno degli ospiti più importanti, quel John Boyne che ha scalato le classifiche con *Il bambino con il pigiama a righe* e che a Mare di Libri arriva con *Il bambino in cima alla montagna* (Rizzoli), fa parte

di "Anti-Bulling Alliance", un'organizzazione che combatte il fenomeno nel mondo? «Poco alla volta, insegnanti e genitori si sono fatti più attenti – afferma Morosinotto – perché riconoscere i segnali di un bambino o di una bambina vittima dei soprusi è un compito delicato». Più complicato se il bullismo è in rete. Sui social network per esempio: immaginate la foto di una bambina dal corpo non perfetto e le punzecchiature sciorinate con la crudeltà schietta dei giovanissimi. «Per prima cosa – dice Teo Benedetti – bisogna insegnare loro che quello non è uno spazio privato ma pubblico. Sembra strano, ma ancora oggi (e vale anche per gli adulti) molti scrivono sulla bacheca propria o altrui convinti che a osservarli non ci sia nessuno». E non è facile essere adolescenti: a Mare di Libri lo ricorderanno, tra gli altri, Alberto Pellai e Michela Murgia, mentre con Pierdomenico

Baccalario si parlerà di amicizia e sfide ispirandosi alla sua saga *The Lock* (Piemme). Senza dimenticare il regista e scrittore Ivan Cotroneo, autore di *Un bacio* (Bompiani) e regista dell'omonimo film che verrà proiettato in un evento serale dedicato.

Scrittori e giornalisti come Giuseppe Catozzella, Antonio Ferrara, Erminia Dell'Oro, Shady Hamadi e Viviana Mazza parleranno della più stretta (e a volte difficile da capire) attualità, in Italia e all'estero. A Paolo Di Stefano (del *Corriere della Sera*) il compito di raccontare la storia vera di un ragazzo in fuga dall'Egitto, con il suo nuovo libro, appena pubblicato da Rizzoli, dal titolo *I pesci devono nuotare*. Umberto Guidoni, primo astronauta europeo a visitare la Stazione spaziale internazionale, e l'editorialista del *Corriere della Sera* Beppe Severgnini si confronteranno sul futuro della Terra e sul ruolo dei giovani. E ancora grandi autori internazionali, tra cui due vincitori del Premio Andersen 2016 appena annunciati: Sharon M. Draper con *Melody* (Feltrinelli) e Christophe Léon con *Reato di fuga* (Sinuos). O l'inglese Edward Carey con *I segreti di Heap House* (Bompiani). In occasione dei 400 anni dalla morte di Shakespeare, l'immane caccia al tesoro letteraria a tema sarà dedicata proprio al Bardo, con ostacoli, prove e personaggi in carne e ossa tratti dalle sue opere teatrali alla ricerca del tesoro finale. Sempre al Bardo è dedicata una delle due mostre, dal titolo "Come ti vesti il Bardo", che permetterà di ammirare i costumi realizzati dai ragazzi del Liceo artistico Federico Fellini di Riccione. L'altra mostra bibliografica, è invece dedicata ai Mondi distopici (in collaborazione con Mondadori). Dunque, non resta che cominciare, uniti da un solo grido collettivo: Bulli al tappeto!

